



Segreteria Provinciale di Benevento

email: antonioenricov@gmail.com

nicolaschipani.uilpa@libero.it

pec: uilpa.polpen.benevento@pec.it

Prot. 009/2018

Benevento 07.08.2018

Al Direttore della
Casa Circondariale
Dott. ssa Carmela Campi
BENEVENTO

e,p.c.

Al Comandante di Reparto
Casa Circondariale
Comm.rio Alessandra Iandiorio
BENEVENTO

Al Segretario Generale
UILPA Polizia Penitenziaria
Sig. Angelo Urso
ROMA

Al Segr. Gen. Regionale
UILPA Polizia Penitenziaria
Sig. Domenico De Benedictis
NAPOLI

Oggetto: Personale di Polizia Penitenziaria adibito al controllo dei Rep.ti G1-G2 e Infermeria, 4°Piano,Rep. Giudiziario.

Egr. Direttore,

alla luce degli ultimi gravi accadimenti presso i Reparti in oggetto, è dovere di questa O.S. evidenziare ove ve ne fosse ancora bisogno, come i concetti di sicurezza, così come concepiti ed attuati da mesi, appaiano del tutto approssimativi e fallaci.

In considerazione dell'eterogeneità dei Reparti da presidiare e delle tipologie di detenuti in essi ospitati, il solo immaginare di poter affidare a due sole Unità di Polizia Penitenziaria l'onere del controllo e della gestione di essi, è cosa assai difficile da comprendere e oggi, alla luce degli eventi verificatisi, men che meno accettabile.

Capita sovente, che le due Unità di Polizia Penitenziaria a presidio del 4° Piano dei Reparti de quo', in momenti topici di grande movimentazione della popolazione detenuta, non solo dei Reparti di cui sopra ma di tutti quelli dell'Istituto, (si pensi solo all'accesso agli ambulatori per visite mediche e visite specialistiche) oltre alle normali criticità dovute alla natura stessa dei detenuti ospitati al Rep. Infermeria e Rep.

Psichiatrico, siano contemporaneamente impegnati su più fronti e in più operazioni, lasciando inevitabilmente sguarnita la Rotonda o comunque non presidiando e controllando in maniera compiuta ed efficace gli ambienti e non ultimo, il Personale civile che a vario titolo vi accede e vi opera.

La combinazione di più attività, l'obbligo di rispettare i numerosi divieti di incontro e di preservare gli isolati da ogni contatto, l'accesso e lo smistamento agli ambulatori medici, oltre alle improvvise e imprevedibili criticità, che spesso si manifestano per la natura stessa delle patologie sofferte da alcuni detenuti, uniti a tutte le attività di routine, oltre a rappresentare un carico di lavoro ingente, sono una fonte di rischio per la sicurezza del Reparto, di chi vi opera e di tutto l'Istituto.

La costante assenza dell'Unità addetta all'Infermeria, oltre a costringere il Personale impegnato sul piano e ove possibile dalle contingenze del momento, il Preposto a sopperirvi, crea di fatto un pericoloso vuoto nei controlli che certo non è sfuggito e non sfugge all'attenzione dei ristretti e di coloro che potrebbero indegnamente tradire i loro compiti e il loro mandato, approfittando dei vuoti nella sicurezza.

Per tali ragioni, voglia la S.V. disporre, per tramite del Comandante di Reparto, la presenza nei turni mattutini e pomeridiani di tre Unità di Polizia Penitenziaria a presidio dei Reparti in epigrafe.

Parimenti a ciò, in virtù degli spiacevoli eventi verificatisi, riteniamo sia opportuno rivedere immediatamente l'O.d.S. che regola i compiti e le funzioni del Personale di Polizia Penitenziaria presso il Rep. G2 Giallo Basaglia, emanato dalla precedente direzione.

In attesa di cortese riscontro, Le porgo cordiali saluti.

**Il Segr. Provinciale
UILPA Polizia Penitenziaria
Nicola Schipani**

